

# COMUNE DI CAMPOTOSTO

Provincia di L'Aquila

---

C.A.P. 67013 - C. F. 00085160661 - c.c.p. 12153672 - Tel. 0862 900142 - 900320  
fax

---

-----

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE  
**Numero 36 del 17/09/2014**

---

**Oggetto:** Piano delle Alienazioni 2014

-L'anno duemilaquattordici il giorno diciasette del mese di Settembre alle ore 16,00 nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

---

- Antonio Di Carlantonio	Sindaco	P
- Erminia Alimonti	Vice-Sindaco	P
- Giovanna De Angelis	Assessore	A
- Rosa Maria Di Marco	Assessore	P

---

risultano presenti 3 ,assenti 1.

Ha partecipato alla seduta il Segretario **Dott. Simone Lodovisi**  
**Il Presidente Di Carlantonio Antonio in qualità di Sindaco** ha dichiarato aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i loro pareri:

- [ ] il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica.
- [ ] il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile.
- [ ] il Revisore del Conto.

**OGGETTO: Piano delle Alienazioni 2014**  
**Delibera 36 del 17/9/2014 ore 16**  
**Presenti: di carlantonio, alimonti, di marco**

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", al comma 1 (così sostituito dall'articolo 33-bis, comma 7, Legge n. 111 del 2011, come introdotto dall'articolo 27, comma 1, Legge n. 214 del 2011) prevede che *"per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio"*;
- il successivo comma 2 (così sostituito dall'articolo 33-bis, comma 7, Legge n. 111 del 2011, come introdotto dall'articolo 27, comma 1, Legge n. 214 del 2011) prevede che *"L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'[articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47](#), anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il [comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47](#). Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al comma 3 e all'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del [comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#) e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica."*;

### CONSIDERATO CHE:

- la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. n. 351/2001, prevista

per lo Stato si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;

- è possibile conferire i beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione, in base alle disposizioni contenute nell'art. 4 e seguenti del D.L. n. 351/2001;

RILEVATA la competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO che il comune di Campotosto non ha beni da inserire nel piano delle Alienazioni;

ACQUISITI, sulla proposta relativa alla presente deliberazione, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile richiesti a norma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'articolo 48 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime

### **DELIBERA**

1. DI DARE ATTO che questo Ente non intende procedere ad alcuna dismissione e valorizzazione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che pertanto il piano previsto dall'art. 58, comma 1 della Legge 6 agosto 2008, n. 133, non viene redatto.
2. DI RISERVARSI la facoltà di modificare quanto sopra, provvedendo alla redazione del piano, qualora dovessero mutare le esigenze dell'Ente.
3. DI DICHIARARE, , con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134, 4° comma, del T.U.E.L. (D.Lgs. 18/8/2000, n. 267), stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il Sindaco  
(Antonio Di Carlantonio)

Il Segretario Comunale  
(Dott. . **Simone Lodovisi**)

Il sottoscritto, visto gli atti d'Ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

E' affissa all'Albo Pretorio Comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 D.L.vo 10/08/2000 n°267)

Campotosto li 18/09/2014

Il Segretario Comunale  
Dott. . **Simone Lodovisi**

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 17/09/2014

dopo il decimo giorno della pubblicazione (art. 134 comma 3 D.L.vo 18/08/2000 n.267)

a seguito della dichiarata immediata esecutività (art. 134 comma 4 del D. L.vo 267/2000);

Dalla Residenza Municipale, li17/09/2014

Il Segretario Comunale  
Dott. . **Simone Lodovisi**

---

Il sottoscritto, visto gli atti d'Ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

E' affissa all'Albo Pretorio Comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 D.L.vo 10/08/2000 n°267)

Campotosto li \_\_\_\_\_

F.to Il Segretario Comunale  
Dott. . **Simone Lodovisi**

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

dopo il decimo giorno della pubblicazione (art. 134 comma 3 D.L.vo 18/08/2000 n.267)

a seguito della dichiarata immediata esecutività (art. 134 comma 4 del D. L.vo 267/2000);

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Comunale

F.to Il Segretario

Dott. . **Simone Lodovisi**

Per copia conforme all'originale

Il Segretario Comunale  
Dott. . **Simone Lodovisi**